



Provincia di Venezia

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 3218 / 2012

Responsabile del procedimento: GROSSO ALESSANDRA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI PICCHETTAMENTO DELLE AREE UBICATE IN PROSSIMITA' DELLO SCOLO PIONCA A DOLO RELATIVAMENTE AI LAVORI DENOMINATI: "S.P.28-ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA CAZZAGHETTO-2° LOTTO IN COMUNE DI DOLO E INTEGRAZIONE CON TRATTO DA VIA CHIESA A VIA ARINO", DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 522,24 EURO.CUP: B19J09000190003CIG: Z5D0704DDC

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c2, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";

premesso che:

- i. il programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013, prevede nell'anno 2011, l'attivazione dei procedimenti per la realizzazione dei lavori di "S.P.28-Adeguamento e realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Cazzaghetto";
- ii. è stato individuato l'Ing. Alessandra Grosso, Dirigente del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico della Provincia di Venezia, quale Responsabile del Procedimento delle opere suddette ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;
- iii. con determinazione dirigenziale n. 2011/3395 del 30/12/2011 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera di cui all'oggetto per un importo complessivo del quadro economico pari ad € 1.748.122,80.-;

considerato che per definire i confini di proprietà delle aree ubicate in prossimità dello scolo Pionca si rende necessario procedere al picchettamento delle particelle identificate catastalmente al Fig. 1 mapp.li 320-1026 nel Comune di Dolo;

vista la certificazione redatta dal Responsabile del Procedimento in data 08/10/2012 depositata agli atti della Stazione Appaltante, dalla quale si rileva che sussistono i presupposti di cui all'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 per affidare l'incarico di che trattasi ad un soggetto esterno, di cui all'art. 90 c. 1 del citato D.Lgs. 163/2006;

“accertato che per il suddetto servizio non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Società Consip s.p.a.”;

visti:

- i. il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e successive modificazioni (di seguito anche d.lgs. 163/2006) e, in particolare, il titolo II della parte II, relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii. l'art 11 del d.lgs. 163/2006, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

dato atto, pertanto, che per l'affidamento dell'incarico in oggetto si procederà ai sensi del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti ed in particolare ai sensi:

- i. dell'art. 43 comma 1 che prevede il ricorso alle procedure di spesa in economia per i servizi tecnici di cui all'art. 37;
- ii. dell'art. 43 comma 3, che prevede l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento per gli incarichi relativi a prestazioni inferiori a 20.000,00 € (IVA esclusa);

atteso che, per le vie brevi, il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico richiedeva preventivo allo Studio Architettura & Topografia di Franco geom. Maria Luisa con sede in Viale San Remo n.42G – 30038 Spinea VE iscritta al Collegio dei Geometri di Venezia al n. 1752, in quanto incaricata del frazionamento delle aree interessate dall'intervento in questione;

vista la nota consegnata brevi manu il giorno 17/10/2012, assunta al protocollo al n. 94249 del 22/10/2012, e depositata agli atti della Stazione Appaltante, con la quale il professionista suddetto ha trasmesso la propria proposta di parcella;

posto che il preventivo del professionista in parola risulta riepilogata come segue:

RIEPILOGO FINALE		
Picchettamento aree	€ 415,00	
Totale		€ 415,00
contributo CNPAG 4%		€ 16,60
imponibile		€ 431,60
Iva 21%		€ 90,64
Totale complessivo		€ 522,24

considerato che l'offerta, nel suo insieme, è ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione;

ravvisata, pertanto, la necessità di affidare allo Studio Architettura & Topografia di Franco geom. Maria Luisa, con sede in Viale San Remo n. 42 G – 30038 Spinea VE, [Omissis..] il picchettamento delle aree in questione dei lavori denominati: "S.P.28-Adeguamento e realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Cazzaghetto-2° lotto in Comune di Dolo e integrazione con tratto da Via Chiesa a Via Arino", per un importo complessivo di € 522,24.- (comprensivo di contributo CNPAG ed IVA al 21%);

stabilito che:

- (a) il contratto ha per oggetto e per fine il picchettamento delle particelle identificate catastalmente al Fig.1 mapp.li 320-1026 nell'ambito dei lavori denominati: "S.P. 28-Adeguamento e realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Cazzaghetto-2° lotto in Comune di Dolo e integrazione con tratto da Via Chiesa a Via Arino";
- (b) il contratto sarà perfezionato mediante apposito scambio di lettera, così come previsto dall'art. 20 del citato Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;
- (c) i termini per l'esecuzione del lavoro, decorrenti dalla data di ordinazione, sono di 2 (due) giorni naturali, successivi e continui;
- (d) qualora il professionista non esegua il lavoro nei termini fissati sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,3% dell'importo contrattuale;
- (e) il pagamento avverrà entro 90 giorni dall'apposizione del visto di conformità del dirigente del Servizio sulle fatture di spesa che attesta la corrispondenza del lavoro eseguito con quanto fatturato e la regolare esecuzione degli stessi ai sensi dell'art. 40 comma 7 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;

dato atto che l'operatore economico possiede i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione professionale previsti rispettivamente dagli artt. 38, 39 e 40 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (di seguito anche d.lgs. 163/2006), giusta autocertificazione presentata contestualmente all'offerta di cui sopra;

richiamati:

- i. gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

- ii. l’art. 6 del D.P.R. 5.10.2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 163/2006;
- iii. l’art.4, comma 14-bis, della Legge 12 luglio 2011, n. 106 “ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n.70 Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l’economia”;
- iv. la Legge 12.11.2011, n. 183 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)”;

considerato che in base all’art. 5 comma 4 del Regolamento provinciale per l’effettuazione dei controlli sull’autocertificazione non sussiste obbligo di controllo per procedimenti concernenti assunzione di spesa, con riferimento a ciascun bene, servizio, lavori e benefici, per importi inferiori ai € 5.000,00.-;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. l’art. 25 del regolamento provinciale di contabilità, sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. i residui passivi dell’esercizio finanziario 2006 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2006 del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico ed ,in particolare, l’articolo 2118, impegno 2006/3075/10006, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che l’importo complessivo di € 522,24.- previsto per lo svolgimento dell’intervento di cui sopra descritti trova copertura alla voce di spesa b2) “Rilievi, accertamenti e indagini” del quadro economico approvato con determinazione dirigenziale n° 2012/1567 del 28/05/2012, che risulta pertanto così aggiornato:

					Q.E. approvato con determina dirigenziale n 2012/1567 [1]	Q.E. oggetto della presente determinazione [2]	Differenze [2]-[1]
a)	IMPORTO LAVORI						
	a1)	Opere a misura			€ 527.811,99	€ 527.811,99	
	a2)	Opere a corpo			€ 268.937,30	€ 268.937,30	
	a3)	Opere in economia non soggette a ribasso			€ 5.000,00	€ 5.000,00	
		Importo totale lavori (a1+a2+a3)			€ 801.749,29	€ 801.749,29	
	a4)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 19.880,40	€ 19.880,40	
		Importo dei lavori soggetto a ribasso (a1+a2)			€ 796.749,29	€ 796.749,29	
		Importo a base di gara (a1+a2+a3+a4)			€ 821.629,69	€ 821.629,69	
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						
	b1)	Lavori in economia, previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto			€ 99.947,85	€ 99.947,85	€ -
	b2)	Rilievi, accertamenti e indagini			€ 3.784,76	€ 3.262,52	-€ 522,24
	b2.1)	Incarico rilievo plano-altimetrico			€ 12.274,47	€ 12.274,47	€ -
	b2.2)	Incarico analisi terre da scavo			€ 2.715,24	€ 2.715,24	€ -
	b2.3)	Incarico picchettamento aree			€ -	€ 522,24	€ 522,24
	b3)	Allacciamenti e opere per interferenze con pubblici servizi			€ 12.652,73	€ 12.652,73	€ -
	b3.1)	Spostamento sottoservizi Telecom s.p.a			€ 3.901,81	€ 3.901,81	€ -
	b3.2)	Spostamento sottoservizi Enel s.p.a			€ 13.445,46	€ 13.445,46	€ -
	b4)	Imprevisti			€ 202.418,75	€ 202.418,75	€ -
	b4.1)	Incarico assistenza archeologica			€ 13.673,00	€ 13.673,00	€ -
	b5)	Acquisizione aree o immobili e spese di registrazione atti			€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ -
	b6)	Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del codice			€ 2.530,14	€ 2.530,14	€ -
	b7)	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP,CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera,contabilità, assicurazione dipendenti, incentivo (2%) art.92 comma 5 del codice			€ 6.742,67	€ 6.742,67	€ -
	b7.1)	Service grafico progettazione definitiva e esecutiva e CSP ai sensi del D.Lgs. 81/08			€ 73.485,93	€ 73.485,93	€ -
	b7.2)	Incarico D.L. e CSE			€ 27.257,33	€ 27.257,33	€ -
	b8)	Spese per attività di consulenza o di supporto			€ -	€ -	€ -
	b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ -	€ -	€ -
	b10)	Spese per pubblicità			€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
	b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal csa, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -
	b12)	IVA 10% sui lavori			€ 82.162,97	€ 82.162,97	€ -
					€ 926.493,11	€ 926.493,11	€ -
				TOTALE	€ 1.748.122,80	€ 1.748.122,80	€ -

dato atto che l'affidamento in oggetto non rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsto dalla deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005 n. 266, per l'anno 2012;

vista la legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12.11.2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

D E T E R M I N A

1. di affidare allo Studio Architettura & Topografia di Franco geom. Maria Luisa, con sede in Viale San Remo n.42G – 30038 Spinea VE, [Omissis..] l'incarico per il picchettamento delle aree di cui in premessa, nell'ambito dei lavori denominati: "S.P.28-Adeguamento e realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Cazzaghetto-2° lotto in Comune di Dolo e integrazione con tratto da Via Chiesa a Via Arino", per l'importo di € 522,24.-, oneri fiscali e previdenziali compresi;
2. di stabilire che il relativo contratto avente i contenuti riportati in premessa sarà perfezionato da apposita lettera d'ordine, come previsto dall'art. 20, comma 3, del citato regolamento per la disciplina dei contratti;
3. di sub-impegnare la spesa complessiva di € 522,24, comprensiva del CNPAG e dell'IVA nella misura del 21%, a favore del professionista di cui sopra per lo svolgimento dell'incarico sopra descritto, come segue: residui passivi esercizio 2006, titolo II, intervento 2060101, Piano esecutivo di gestione 2006 , capitolo 212110, impegno 2006/3075/10006;
4. di approvare il quadro economico generale di spesa dell'opera modificato a seguito del presente affidamento, secondo lo schema riportato in narrativa;
5. di dare atto che vale quanto previsto all'art. 5 comma 4 del Regolamento provinciale per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione e, pertanto, non sussiste obbligo di controllo per procedimenti concernenti assunzione di spesa, con riferimento a ciascun bene, servizio, lavori e benefici, per importi inferiori ai € 5.000,00.-;
6. di dare atto che l'affidamento in oggetto non rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsto dalla deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005 n. 266, per l'anno 2012;
7. di dare atto che a seguito della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12.11.2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
8. di stabilire che l'affidatario si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso società

poste italiane spa dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare alla Provincia entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

IL DIRIGENTE
f.to GROSSO ALESSANDRA